



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 63

del 16/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE TOSCANA E COMUNE DI EMPOLI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2 AGOSTO 2013 "DIBATTITO PUBBLICO REGIONALE E PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI E LOCALI"

L'anno 2021 il giorno sedici del mese di Aprile alle ore 14:50, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita in modalità telematica in videoconferenza la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Premesso

Che la partecipazione all'elaborazione ed alla formazione delle politiche regionali e locali costituisce un aspetto qualificante dell'ordinamento toscano e configura un diritto dei cittadini, che lo Statuto regionale impone in tutte le fasi di definizione, attuazione e di valutazione delle decisioni;

Che la Regione Toscana ha perseguito e favorito l'esercizio di tale diritto, dapprima con l'approvazione, nel 2007, della Legge regionale 69/2007 - una legge fortemente innovativa nel panorama nazionale - in seguito con la Legge 46/2013, che ne mantiene inalterati i principi, tuttora pienamente validi;

Che legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali) prevede un ruolo importante delle autonomie locali toscane nelle diverse procedure previste dalla legge;

Che tra le finalità generali, enunciate dalle sopra citate leggi, vanno richiamate, in particolare:

- quella di promuovere forme e strumenti di partecipazione democratica per garantire e rendere effettivo il diritto di partecipazione all'elaborazione e alla formazione delle politiche regionali e locali;
- quella di un rafforzamento della qualità della democrazia e dei suoi processi decisionali attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e deliberativa;
- quella della diffusione e della concreta realizzazione e sperimentazione di nuove pratiche ed esperienze di coinvolgimento dei cittadini nella costruzione delle scelte pubbliche e delle decisioni collettive;

Che, la legge 46/2013 consente la presentazione di richieste di sostegno a processi di partecipazione locale, entro determinate scadenze, descrivendone i requisiti e le procedure di ammissione;

Che spetta all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione l'esame e la valutazione delle domande pervenute, sulla base dei criteri enunciati all'art. 15 della L. 46/2013, guardando tra l'altro ai possibili effetti che il processo partecipativo può produrre sulla comunità locale e sulla crescita della coesione sociale, nonché sul rapporto fiduciario tra i cittadini e le istituzioni;



Richiamato in particolare l'art. 20 della l.r. 46/2013, secondo cui la "Regione promuove un protocollo di intesa tra enti locali e Regione, aperto anche a sottoscrizioni successive";

Ricordato che, nel medesimo art. 20:

a) ai sensi del comma 2, l'adesione a detto protocollo "comporta per gli enti aderenti la condivisione dei principi della presente legge, l'accettazione volontaria delle procedure in essa previste, la sospensione dell'adozione o dell'attuazione degli atti amministrativi di propria competenza la cui adozione o attuazione può prefigurare una decisione che anticipi o pregiudichi l'esito del dibattito pubblico o degli altri processi di partecipazione";

b) per il comma 3, "Il protocollo può prevedere forme di sostegno regionale, anche al di fuori di processi specifici di partecipazione ammessi a sostegno regionale, per ciò che concerne logistica, tecnologie dell'informazione e formazione professionale, privilegiando quegli enti che danno stabilità alle pratiche partecipative";

Considerato che l'approvazione del protocollo e l'adesione del comune di Empoli sono condizioni per la piena operatività di tutte le procedure della l.r. 46/2013;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del protocollo d'intesa tra Regione e comune di Empoli;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Richiamata la legge regionale n. 46 del 2013;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa a carico del comune di Empoli;

Visto lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Politiche Territoriali ing. Alessandro Annunziati, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;



d e l i b e r a

Di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Comune di Empoli e Regione Toscana per attivare il percorso del sostegno regionale ai processi di partecipazione come specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Di dare mandato al Sindaco del Comune di Empoli di procedere alla stipula del Protocollo in parola;

Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di procedere quanto prima alla sottoscrizione del protocollo in oggetto;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Brenda Barnini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

